



# COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: [info@comune.santeramo.ba.it](mailto:info@comune.santeramo.ba.it) – Indirizzo Internet: [www.comune.santeramo.ba.it](http://www.comune.santeramo.ba.it)

Copia

SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

U.O.C. Rapporti con Enti e Terzo Settore

**N. 1879 del registro generale delle determinazioni**

**N. 399 del registro settoriale delle determinazioni**

**del 29/11/2021**

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**Oggetto:**

**CONCESSIONE IMMOBILI COMUNALI SITI IN VIA PIETRO SETTE N.1 E IN VIA CAPOZZI N.8 PER ATTIVITA' DI WELFARE LEGGERO - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E ASSEGNAZIONE**



# COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: [info@comune.santeramo.ba.it](mailto:info@comune.santeramo.ba.it) – Indirizzo Internet: [www.comune.santeramo.ba.it](http://www.comune.santeramo.ba.it)

## SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI U.O.C. Rapporti con Enti e Terzo Settore

Det.ne n. 399

Reg. Gen. n. 1879

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILI COMUNALI SITI IN VIA PIETRO SETTE N.1 E IN VIA CAPOZZI N.8 PER ATTIVITA' DI WELFARE LEGGERO - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E ASSEGNAZIONE.

\*\*\*\*\*

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, nel proprio Ufficio,

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione G.C. 133 del 08/10/2021 si è fornito indirizzo politico amministrativo al Settore Socioculturale per:
  - a) La predisposizione degli atti amministrativi propedeutici alla concessione in comodato e per n.3 anni con opzione di rinnovo per n. 2 anni del seguente patrimonio comunale: Immobile sito alla via Capozzi n.8 foglio 42 particella 1075/5 mq 153; Immobile sito alla via Pietro Sette n.1 foglio 58 particella 2146 mq 415 noto come “Dopo di Noi” previa evidenza pubblica e con onere di manutenzione ordinaria, pagamento utenze e ulteriori aspetti migliorativi a carico di ciascun soggetto concessionario;
  - a) Procedere all’individuazione del concessionario tra organismi del terzo settore non costituiti come impresa sociale e che si ripropongono finalità statutaria compatibili rispetto alle finalità di welfare leggero che si andranno a proporre;
  - b) Garantire la prosecuzione della concessione in essere con le attuali associazioni concessionarie dell’immobile di via Capozzi fino alla definizione del procedimento di cui al punto precedente;
- con Determina Dirigenziale n. 315 del 11/10/2021 è stata indetta procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del concessionario degli immobili suindicati a favore di organizzazioni del Terzo Settore;
- l’avviso è stato pubblicato contestualmente alla determina sull’Albo Pretorio del Comune del giorno 12/10/2021 nonché nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente” con termine ultimo entro cui far pervenire le proposte progettuali fissato al giorno 15/11/2021 ore 12:00;
- al termine del predetto termine sono pervenute due proposte progettuali: la prima formulata dall’Associazione Autismo OdV, avente sede in Santeramo in Colle, e riferita all’immobile in via Pietro Sette n. 1; la seconda redatta dall’Associazione CNGEI SEZ. SCOUT SANTERAMO IN COLLE APS per la concessione dell’immobile di via Capozzi n. 8;
- a seguito dei lavori della commissione del 24/11/2021, in cui entrambe le offerte progettuali pervenute sono state valutate e ritenute rispondenti all’avviso pubblicato dal Comune, è stato redatto il verbale finale di aggiudicazione degli immobili rispettivamente richiesti da ciascuna delle organizzazioni;

#### CONSIDERATO CHE:

- Lo Statuto di Santeramo in Colle approvato con Deliberazione Consiliare n.10 del 23.03.2000 impronta l'attività politica e amministrativa dell'Ente:
  - o *“nel rispetto del principio della sussidiarietà (...) valorizza ogni forma di collaborazione”(art.1);*
  - o *“allo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Santeramo in Colle ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione (...) ricercando la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa(art.2.);*
  - o *“ai principi: a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana l'eguaglianza degli individui; b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale; c) **recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;** d) **tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;** e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità; f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana; g) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali” (art.2.);*
  - o *A favorire l'erogazione **“alle associazioni di contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa e “mettere a disposizione delle associazioni (...) a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito(art. 30);***
  - o *Per la promozione di **“forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente”(art. 30);***
  - o *A garanzia di **“prestazioni (...) volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita” (art. 31).***

**VALUTATO** opportuno valorizzare tali immobili mediante concessione a soggetto del terzo settore in grado di garantirne la custodia e sua pubblica fruizione per servizi di welfare leggero /sportelli sociali tra quelli individuati al RR. Puglia n.4/2007;

#### **VISTI:**

- il Decreto Sindacale n. 5 del 15/04/2020 del Comune di Santeramo in Colle, il sottoscritto Dott. Arturo Carone risulta incaricato della direzione Settore Sociale di questo Ente;
- l'art. 1, comma 1-bis, della L. n. 241/1990 nel testo come introdotto dall'art. 1 della L. n. 15/2005, a mente del quale *“La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, e salvo che la legge disponga diversamente...”;*
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione della Repubblica italiana, come modificato dall'art. 4 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, secondo cui *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;*
- l'art.71, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017, che consente agli enti locali di concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, ad enti del terzo settore, applicabile anche ad organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 del predetto D.Lgs. 117/2017, con l'onere di effettuare gli interventi necessari a garantire la funzionalità del bene nel tempo;
- l'art.826 c.c.;
- gli artt. 1803-1812 c.c.;
- il principio della fruttuosità dei beni pubblici, sancito per lo Stato dall'art.9 della L.537/1993 e per i comuni dall'art.32 comma 8 L.724/1994, impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio in modo da ottenere la massima redditività possibile *“fatti salvi gli scopi sociali, che possono anche giustificare l'esclusione dall'incremento dei canoni annui” (C.C. Veneto parere 716/2012- Puglia parere 170/2013) e sempre e comunque “a condizione dell'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni” (C.C. Puglia parere*

- 216/2014);
- la Delibera di Giunta n.148 del 25/11/2020 con gli interventi previsti nel piano delle valorizzazioni;
  - la Delibera del C.C. n.21 del 17/05/2021 riguardante il Piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare –annualità 2021-2023;
  - la Delibera del C.C. n.24 del 17/05/2021 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
  - la Delibera del C.C. n. 25 del 17/05/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli anni 2021/2023 da parte dell’Ente;
  - la Delibera di Giunta n.40 del 13/04/2021 sul Piano triennale –annualità 2021/2023 – di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare;
  - la Delibere GC n. 112 del 3/08/21 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, Performance 2021/23 e di assegnazione degli obiettivi;
  - il D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.;
  - il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;
  - il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
  - il Regolamento Regionale n° 4/2007 e ss.mm.ii.;
  - il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
  - il Regolamento Comunale di contabilità;
  - il Regolamento Comunale sui controlli interni;
  - i verbali della commissione giudicatrice;

#### **DETERMINA**

1. **DARE ATTO** che la premessa costituisce motivazione ex art. 3 L n. 241/90 e ss.mm.ii e parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
1. **APPROVARE** il verbale della commissione giudicatrice;
2. **CONCEDERE** ai sensi del combinato di disposto tra l’art.12 della L.241/90 e l’art.71, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017, previa presentazione della documentazione richiesta dal Comune e sottoscrizione del contratto, in comodato gratuito per n.3 anni, con opzione di rinnovo per altri 2 anni, degli immobili appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Santeramo in Colle, rispettivamente:
  - L’Immobile sito in Santeramo alla via Pietro Sette n.1 foglio 58 particella 2146 mq 415, all’Associazione “Autismo insieme ODV” con sede legale in Santeramo in Colle (Ba), via San Domenico Savio n.5, Codice Fiscale 06332800728;
  - L’Immobile sito in Santeramo alla via Capozzi n.8 foglio 42 particella 1075/5 mq 153, all’Associazione CNGEI “Sezione scout Santeramo in Colle APS” con sede legale in Santeramo in Colle (Ba), via Sante Cecilia n.3, Codice Fiscale 91122650723.da destinare a sede delle rispettive attività, di welfare leggero/servizi sociali, previste dalle proposte progettuali pervenute da ciascun soggetto, che risultano comprese tra quelle stabilite dal Regolamento n.4/2007 della Regione Puglia;
3. **APPROVARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. **DISPORRE** a cura delle associazioni “Autismo insieme ODV” e “CNGEI Sez. Scout di Santeramo in Colle APS” la predisposizione di una pagina informativa/carta dei servizi (anche telematica) che sintetizzi i punti salienti di ciascuna delle offerte progettuali formulate;
5. **DARE ATTO** altresì che:
  - ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del destinatario del presente provvedimento;
  - successivamente alla pubblicazione sull’apposita sezione dell’albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013 incluso l’inserimento del verbale di gara; secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. 50/2013, 59/2013, 77/2013;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIO-  
CULTURALI  
f.to Arturo Carone

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

Il Dirigente del Settore Finanziario  
Dott.ssa Rosaria BALDASSARRE

.....

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data registrazione	Importo	Cap./Art.	Esercizio di esigibilità
				2021
				2022
				2023
				Esercizi successivi

Data .....

Il Dirigente Settore Finanziario  
Dott.ssa Rosaria BALDASSARRE

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

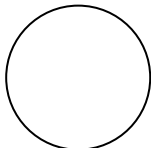
N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, .....

Il Messo Comunale



Il Responsabile del servizio

.....